

**Il Consiglio dell'Istituto comprensivo "G D'ANNUNZIO ·" di SAN VITO CHIETINO** ai sensi dell'art. 328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, **delibera N. 95 DEL 15 Maggio 2017 la revisione del REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

## **PREMESSA**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **FINALITA'**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica (Statuto delle studentesse e degli studenti, Art. n. 1).

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Regolamento di Disciplina, unitamente a quanto stabilito nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249; D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235; PROT. 3602/70 del 31 luglio 2008), nel Progetto Educativo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa interviene a normare la vita scolastica e a sanzionare gli eventuali comportamenti scorretti.

**Il presente regolamento di disciplina è parte integrante del Regolamento generale d'Istituto**

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

- Le sanzioni disciplinari non hanno valore esclusivamente punitivo ma anche educativo. Ispirandosi al principio della riparazione del danno, le sanzioni tendono alla ricostruzione di quel tessuto sociale leso dal comportamento inadeguato dell'allievo, per restituirlo alla comunità educativa più responsabile e consapevole dei limiti delle proprie azioni.
- Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee.
- Nell'irrogare le sanzioni la Scuola terrà conto della situazione personale dell'alunno e del contesto in cui si è verificato l'episodio.

- Le sanzioni disciplinari non possono influire sulla valutazione del profitto nella singola disciplina. Esse contribuiscono tuttavia a determinare, in scala decimale, il voto di comportamento che, secondo la normativa vigente, viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe determinando la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato se inferiore a sei decimi (art 2, comma 3, D.L. 137/08).
- Le sanzioni disciplinari che possono essere attribuite sono:
  - Ammonizione verbale.
  - Ammonizione scritta sul libretto scolastico dell'alunno e riportata anche sul registro dell'insegnante.
  - Nota scritta sul registro di classe e avviso sul libretto scolastico alla famiglia.
  - Convocazione dei genitori a scuola.
  - Attività a favore della comunità: attività di volontariato, pulizia dei locali - bagni, refettori, aule... -della scuola (art. 4, comma 5, D.P.R. n. 249/98; Prot. n° 3602 31 luglio 2008).
  - Esclusione dalle visite guidate, dai viaggi di istruzione e dalle attività estive con la scuola.
  - Sospensione temporanea (10') o per più giorni (da uno a tre)dalle lezioni.
- L'ordine dell'elenco suddetto non corrisponde necessariamente al grado di gravità della sanzione.
- La gravità dell'infrazione e della sanzione conseguente sono individuate valutando i seguenti aspetti:
  - a) L'evento accaduto.
  - b) Intenzionalità dell'atto o grado di negligenza.
  - c) Entità del danno o del disservizio arrecato.
  - d) Eventuali violazioni precedentemente commesse o recidività dello stesso.

### CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

Segue una tabella riassuntiva, ma non esaustiva, con le infrazioni e le sanzioni previste dall'organo competente:

| DOVERI   | INFRAZIONI   | SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE  | ORGANO COMPETENTE   |
|--|--|--|---|
| Comportamento educato, rispettoso, corretto, nei confronti di tutto il personale della scuole e dei compagni | Comportamenti verbali aggressivi e offensivi verso i compagni di classe o di plesso<br><br>Comportamenti offensivi, verbali e non, reiterati | interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti<br><br>comunicazione alla famiglia tramite il diario personale, da parte del | Le ammonizioni verbali e scritte sul registro di classe e/o sul diario scolastico/ registro elettronico sono di competenza dei docenti. |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | e continuativi verso compagni e compagne di scuola comprese le violenze fisiche                     | docente interessato<br><br>invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.   |  |
|  |   | Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per un colloquio formativo col docente.<br><br>Invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni.<br><br>Comunicazione alla famiglia delle scelte intraprese e accordi per strategie comuni. Avviso a tutto il Consiglio di Classe. | I docenti del Consiglio di Classe<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>Docenti   |
|  | Espressioni volgari o comunque offensive verso i docenti e i collaboratori scolastici               | Annotazione sul registro di classe e convocazione della famiglia per un colloquio formativo col docente;<br><br>invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.  | A seconda della tipologia e della gravità della infrazione i soggetti competenti sono individuato:<br>nel singolo docente;<br>nel consiglio di Interclasse / Classe;<br>nel Dirigente Scolastico |
|  | Espressioni e manifestazioni di razzismo, che offendono la dignità della persona e la sua diversità | Convocazione formale per un colloquio con il Dirigente Scolastico<br><br>invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o compagni offesi.   | Il Consigliodi Interclasse / classe per soli docenti erogherà le sanzioni nelle riunioni   |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
|  |   |   | ordinarie o, se<br>Necessario, per motivi di<br>urgenza, in riunioni su<br>proposta scritta della<br>maggioranza dei docenti<br>della classe  |
|  | Uscite dalla classe senza autorizzazione  | Richiamo verbale o scritto  |   |
|  | Mancanza di giustificazione per assenza o ritardo<br>(o note non firmate...)    | Se entro tre giorni dall'assenza o<br>ritardo (o dalla nota) non verrà<br>prodotta la giustificazione (o firma),<br>l'alunno sarà riammesso in classe<br>alla lezione solo se accompagnato<br>dal genitore. | Per la discussione degli<br>interventi disciplinari, la<br>commissione deve essere<br>convocata come organismo<br>perfetto.   |
|  | Falsificazione di firme o voti  | Convocazione formale per un<br>colloquio con il Dirigente Scolastico  |   |
|  | Spostamenti disordinati o caotici nell'ingresso e<br>nell'uscita da scuola      | Richiamo verbale o scritto  |   |
|  | Comportamenti che disturbano o turbano il<br>regolare svolgimento delle lezioni | Richiamo verbale o scritto.<br><br>invito a presentare le proprie scuse<br>al personale scolastico o compagni<br>offesi.  | Il Coordinatore di classe o<br>altro docente introdurrà con<br>una relazione descrittiva dei<br>fatti e comportamenti che<br>hanno determinato la<br>proposta di convocazione.<br>Successivamente l'alunno<br>sarà invitato ad esporre le<br>proprie ragioni; questo<br>potrà avvenire sotto forma<br>di audizione con<br>l'eventuale presenza dei<br>genitori o la presentazione<br>di una relazione scritta;<br>dopo l'audizione la<br>commissione continuerà in<br>seduta ristretta<br><br>In considerazione dell'età<br>degli alunni è opportuno<br>che, qualora necessario, la<br>sanzione sia erogata e |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   |  |   | applicata in tempi ristretti perché la stessa sia chiaramente percepita in relazione alla mancanza.   |
|   | Atteggiamenti oltraggiosi verso la morale e la convivenza civile. furto e danneggiamento di oggetti  | Sospensione da uno a tre giorni con obbligo di frequenza  | La sanzione viene decisa su richiesta di almeno un docente dal Consiglio di Classe convocato in via straordinaria. La famiglia sarà informata dei fatti prima che venga decisa la sanzione. |
|   | Uso dei telefoni cellulari e di tutti gli apparecchi che riproducano immagini e suoni, durante tutte le attività didattiche, esclusi i viaggi d'istruzione | Ritiro immediato del cellulare che verrà riconsegnato alla fine della giornata avendo cura di avvisare i genitori.  | Il docente di classe  |
| Uso di un abbigliamento adeguato all'Istituzione frequentata    | Abbigliamento non idoneo all'ambiente scolastico   | Richiamo verbale.   | Il docente di classe  |
| Rispetto per l'integrità degli arredi e del materiale didattico | Danni provocati volontariamente a persone, ad attrezzature e sussidi o alle strutture scolastiche compreso l'imbrattamento di muri e vetri                 | Per danni volontariamente arrecati, quando sia accertata con sicurezza la responsabilità, l'alunno dovrà risarcire economicamente il danno.<br><br>Convocazione dei genitori.<br><br>In ordine a precisi contesti e con l'autorizzazione della famiglia, potrà prestare la sua opera in compiti materiali di manutenzione, pulizia o altro. | I docenti segnalano al Dirigente Scolastico i danni per il risarcimento   |
| Frequenza scolastica regolare<br>Correttezza nelle              | Assenze non autorizzate dalla famiglia   | Richiamo verbale<br>Comunicazione scritta alla famiglia   |   |

|   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| comunicazioni scuola - famiglia   | Mancato recapito e/o alterazione delle comunicazioni scuola- famiglia e delle verifiche  | Richiamo verbale<br>Comunicazione scritta alla famiglia   |  |
| Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dell'attività didattica                  | Disturbo alla lezione<br><br>Impegno allo studio disatteso<br><br>Mancata esecuzione dei compiti assegnati<br>Dimenticanze ripetute del materiale scolastico<br>Utilizzo di oggetti non pertinenti all'attività didattica<br>Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi | Richiamo verbale comunicazione alla famiglia<br><br>sequestro del materiale non pertinente o pericoloso. Tale materiale verrà riconsegnato ai genitori;<br><br>eventuale assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare; tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia; | A seconda della tipologia e della gravità dell'infrazione, i soggetti competenti sono individuati nel singolo docente, nel Consiglio di Classe e nel Dirigente Scolastico. |
| Comportamento corretto e responsabili in occasione di visite guidate e viaggi di Istruzione | Linguaggio, atteggiamenti, gesti offensivi<br><br>Negligenza e scarso rispetto verso la proprietà altrui<br><br>Mancato rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza degli adulti accompagnatori   | Sospensione dalle attività scolastiche con obbligo di frequenza per compiti utili a se stesso e alla comunità scolastica secondo un progetto educativo elaborato dai docenti  |  |
|   |  |   |  |

I provvedimenti adottati vengono sempre comunicati integralmente in forma scritta alla famiglia dell'alunno.

Le sanzioni più gravi potranno essere convertite in attività in favore della comunità scolastica; il coordinatore di classe deve illustrare ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sociale sostitutiva

#### PROCEDURA DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

- Quando convocato dal Dirigente Scolastico, l'alunno, ascoltata la contestazione del fatto, ha la possibilità di difendersi e di spiegare l'accaduto.
- Nel caso in cui l'Organo competente dovesse essere il Consiglio di Classe, l'alunno può presentare una memoria difensiva scritta o chiedere di essere difeso da un suo rappresentante.

- Verificato l'evento accaduto l'Organo competente commina la sanzione prevista.
- La famiglia dell'alunno sarà coinvolta nel dialogo con la scuola durante l'iter sanzionatorio.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dalla scuola o l'esclusione dalle attività scolastiche (viaggi di istruzione...) saranno trascritte sul registro di classe, sul libretto scolastico dell'alunno e sul suo fascicolo personale.
- Le sanzioni che non comportano l'allontanamento saranno trascritte, a seconda dei casi, sul registro di classe e/o sul libretto scolastico dell'alunno

## ORGANO DI GARANZIA

- Contro la sanzione disciplinare è ammesso il ricorso all'Organo di Garanzia da parte della famiglia entro 15 giorni dalla comunicazione della stessa.
- L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due docenti e da due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto
- In caso di incompatibilità di uno dei membri dell'Organo di Garanzia si provvederà alla supplenza con un altro docente incaricato, se il docente fa parte del Consiglio di Classe che ha irrogato la sanzione, o con un altro rappresentante, se genitore dell'alunno oggetto della sanzione.
- Il ricorso all'Organo di Garanzia non sospende la sanzione.
- Se entro dieci giorni dal ricorso l'Organo di Garanzia non decide, la sanzione è confermata.
- L'eventuale cambio di scuola dell'alunno non interrompe il procedimento sanzionatorio.